

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

8^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

12° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 1997

Presidenza del presidente **PETRUCCIOLI**

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(2340) Finanziamenti per opere e interventi in materia di viabilità, di infrastrutture, di difesa del suolo, nonchè per la salvaguardia di Venezia

(Discussione e rimessione all'Assemblea)

PRESIDENTE Pag. 2, 4
DIANA LORENZO (Sin. Dem.-l'Ulivo), *relatore alla Commissione* 2

I lavori hanno inizio alle ore 16,10.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(2340) *Finanziamenti per opere e interventi in materia di viabilità, di infrastrutture, di difesa del suolo, nonchè per la salvaguardia di Venezia*

(Discussione e rimessione all'Assemblea)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge «Finanziamenti per opere e interventi in materia di viabilità, di infrastrutture, di difesa del suolo, nonchè per la salvaguardia di Venezia».

Invito il senatore Diana Lorenzo a riferire alla Commissione sul disegno di legge.

DIANA, *relatore alla Commissione*. Il disegno di legge n. 2340 prevede diverse disposizioni finalizzati all'autorizzazione di limiti di impegno e all'utilizzazione di stanziamenti annuali accantonati per il Ministero dei lavori pubblici nei fondi speciali di conto capitale di cui alla tabella B della legge finanziaria 1997.

I finanziamenti previsti all'articolo 1 riguardano le autostrade, l'aeroporto Malpensa, l'eliminazione di barriere architettoniche, la libera Università degli studi di Urbino, alcune strutture giudiziarie della Sicilia, Calabria e Campania, la salvaguardia di Venezia e la sistemazione idrogeologica del territorio della provincia di Gorizia.

I finanziamenti previsti all'articolo 2 riguardano le ricostruzioni inerenti al Belice e all'Irpinia.

In particolare, il comma 1 dell'articolo 1 prevede lo stanziamento di 100 miliardi annui per il 1997-2016 per l'ammortamento di mutui che la società autostrade è autorizzata a contrarre. Tale stanziamento è finalizzato alla realizzazione del tratto autostradale Agliò-Canova, pari a 19 chilometri, e al riassetto e potenziamento del tratto Firenze-Nord - Firenze-Sud che è interessato da un intenso volume di traffico.

Il comma 2 prevede un limite di impegno ventennale di 53 miliardi a decorrere dal 1998 e di 7 miliardi a decorrere dal 1999 a favore dell'Anas per realizzare opere funzionali alla razionalizzazione del sistema della viabilità interessato dal flusso di traffico proveniente dall'aeroporto Malpensa.

La viabilità interessata è quella del raccordo sud fra l'aeroporto e la strada statale n. 11, con diramazione verso l'autostrada A/8 a Legnano.

Il comma 3 prevede l'autorizzazione di una spesa pari a 70 miliardi di lire per il rifinanziamento del fondo speciale per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati istituito dalla legge n. 13 del 9 gennaio 1989.

La spesa prevista viene ripartita in 10 miliardi per il 1997 e 20 miliardi per ciascuno degli anni 1998, 1999 e 2000. La copertura finanziaria è garantita dalla disponibilità nell'ambito dell'accantonamento di fondo speciale di conto capitale relativo al Ministero dei lavori pubblici.

Il comma 4 prevede un rifinanziamento dell'articolo 5, comma 2, della legge n. 243 del 29 luglio 1991 al fine di realizzare il completamento della ristrutturazione e della manutenzione degli immobili della libera Università degli studi di Urbino.

Si tratta di un contributo straordinario di 10 miliardi in ragione di 2 miliardi per il 1997, 3 miliardi per il 1998 e 5 miliardi per il 1999.

Il programma degli interventi sarà definito entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge con un apposito protocollo d'intesa tra Ministero dei lavori pubblici e Università di Urbino.

Il comma 5 prevede l'autorizzazione alla spesa di 50 miliardi, di cui 43 miliardi per il 1997 e 7 miliardi per il 1998, per la realizzazione di due aule bunker, una a Siracusa e l'altra a Cosenza, e per la ristrutturazione e il completamento del nuovo complesso giudiziario di Napoli.

Tali interventi si rendono necessari per consentire la celebrazione di processi contro la criminalità in edifici di massima sicurezza oggi non garantita dalle strutture esistenti in quei territori.

Il comma 6 propone l'autorizzazione di ulteriori limiti di impegno quindicennali di 50 miliardi di lire per ciascuno degli anni 1998 e 1999 per il proseguimento degli interventi a favore della salvaguardia di Venezia e della sua laguna.

I limiti di impegno sono ripartiti per interventi in regime di concessione di competenza del Ministero dei lavori pubblici, della regione Veneto, dei comuni di Venezia e Chioggia, del Ministero dei trasporti e della navigazione, dell'Università di Cà Foscari, dell'Istituto universitario di architettura di Venezia e della provincia di Venezia.

Il comma 7 prevede l'autorizzazione di una spesa di 30 miliardi per il 1997 per interventi di sistemazione e rinaturalizzazione della rete idrografica nel territorio della provincia di Gorizia.

Il comma 1 dell'articolo 2 prevede l'autorizzazione alla prosecuzione degli interventi di ricostruzione e riparazione dell'edilizia privata distrutta o danneggiata dal sisma del 1968, nonché delle opere di urbanizzazione primaria, nell'importo massimo delle risorse derivanti da mutui contratti in relazione ad un limite di impegno ventennale di 20 miliardi di lire da ripartire tra i comuni del Belice.

La disponibilità di 20 miliardi è per l'82 per cento riferita ad opere di urbanizzazione primaria, per il 15 per cento riferita ad interventi per il recupero del patrimonio storico e per il 3 per cento alla manutenzione delle baracche.

I commi 2 e 3 fissano criteri di priorità per l'attribuzione delle somme ai privati da parte dei sindaci così come proposto dalla Commissione parlamentare bicamerale per il parere al Governo sulla destinazione dei fondi destinati alla ricostruzione del Belice.

Il comma 4 prevede l'autorizzazione per il completamento degli interventi su opere di edilizia demaniale, di culto e di interesse storico e

artistico-monumentale di competenza dell'Amministrazione dei lavori pubblici nonchè su opere di edilizia privata e connesse opere di urbanizzazione nei territori colpiti dai sismi del 1980 e 1981.

L'autorizzazione di spesa è prevista nel limite di impegno ventennale per il 1998 di 10 miliardi per l'edilizia demaniale e di 20 miliardi per l'edilizia privata.

I commi 5 e 6 autorizzano il Ministero del tesoro ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio.

PRESIDENTE. Comunico che da parte dei senatori Terracini, Lauro, Camber, Baldini, Peruzzotti, Firrarello, Bosi e Bornacin è stato richiesto il trasferimento alla sede referente.

Poichè i senatori indicati rappresentano più di un quinto dei componenti della Commissione, ai sensi dell'articolo 35, comma 2, del Regolamento, l'esame del disegno di legge proseguirà in sede referente.

I lavori terminano alle ore 16,20.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare dell'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. LUIGI CIAURRO